



COMUNE DI MERÌ

Città Metropolitana di Messina

IL SINDACO

RENDE NOTO

Che è indetta la riapertura dei termini per la partecipazione al:

BANDO DI CONCORSO GENERALE INDETTO AI SENSI DEL D.P.R. 30-12-1972 N. 1035 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E L. R. 2-01-1979 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL PERIODO DI EFFICACIA DELLA GRADUATORIA.

POSSONO PARTECIPARE AL CONCORSO:

Coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, hanno bisogno di un alloggio di dimensioni idonee alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Tutti coloro che eventualmente hanno presentato domanda generica e/o a seguito di precedente bando che non riproporranno istanza saranno inseriti nella graduatoria, avendo cura di integrare eventuali documentazioni richieste dall'Ente.

I PARTECIPANTI AL PRESENTE BANDO CONCORRONO:

All'assegnazione di alloggi popolari siti in questo Comune, di proprietà dello IACP e di questo Ente e che saranno da questi dichiarati disponibili per la riassegnazione nel periodo di efficacia della graduatoria; La scelta degli alloggi situati nei piano terra è riservata, in via prioritaria, agli invalidi che hanno difficoltà di deambulazione, qualora gli assegnatari ne facciano richiesta.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO:

A norma dell'art. 2 del suddetto D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 può partecipare al presente concorso chi sia in possesso di:

A) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all' Unione Europea;

Anche gli stranieri extracomunitari possono fare domanda, purché titolari di carta di soggiorno o regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo nel Comune di Merì (art. 27 L. 189/2002);

B) Residenza anagrafica o attività lavorativa in questo Comune, in caso contrario possono fare ugualmente domanda gli emigrati all'estero, che però non devono aver già fatto domanda di questo tipo in altri Comuni e in caso di assegnazione l'alloggio dovrà essere stabilmente occupato entro 60 (sessanta) giorni dalla consegna, salvo proroga da concedersi dall'Ente Gestore dell'immobile a seguito di motivata istanza. L'inosservanza dell'onere di cui sopra comporta la decadenza dell'assegnazione (art. 11 co, 9 e 10 D.P.R 103972);

C) Mancanza di titolarità, nel territorio del Comune di Merì, di diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località del territorio nazionale, che, dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un reddito annuo superiore a € 206,59;

Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente, e comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dall'autorità competente;

D) Assenza di precedenti assegnazioni, in proprietà o con patto di futura vendita, di un alloggio costruito a



totale carico o con il concorso o contributo o con il finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da altro Ente pubblico;

E) Reddito annuo netto complessivo, per il nucleo familiare, non superiore ad € 15.016,49, come previsto dal decreto n. 824 del 29/04/2016 del Dirigente del Servizio 5 del dipartimento Regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, pubblicato sulla GURS del 27/05/2016, n. 23, al netto delle diminuzioni previste dall'art. 2 della Legge n. 94 del 25/03/1982 (€516,46 per ogni figlio a carico ed ulteriore detrazione del 40% per i redditi da lavoro dipendente o da pensione). Il reddito di riferimento, in applicazione della L.R 5 febbraio 1992, n. 1 art. 10 è quello imponibile;

F) non abbia ceduto in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, (riferito a tutti i componenti del nucleo familiare) l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.

In relazione a quanto previsto nei predetti punti, si intende per nucleo familiare la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti ed adottivi o affiliati, con lui conviventi. Fanno parte, altresì, del nucleo familiare: il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché stabilmente conviventi con il concorrente, da almeno due anni dalla data della pubblicazione del presente bando e sia dimostrata nelle forme di legge. I collaterali e gli affini debbono risultare, inoltre, a carico del concorrente.

I requisiti di cui ai punti C), D) ed F) debbono sussistere anche in favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

Il requisito di cui alla lettera E - reddito annuo netto complessivo per il nucleo familiare deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

Ai sensi dell' art. 15 del D.P.R. 30.12 1972 n. 1035, qualora prima della consegna dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'assegnatario di qualcuno dei requisiti o qualcuna delle condizioni che avevano influito nella sua collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare l'annullamento dell'assegnazione.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente concorso, debbono essere compilate unicamente sui moduli, appositamente predisposti dal Comune di Merì, in distribuzione presso L'ufficio Servizio socio-assistenziale o scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Merì.

La domanda contiene un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con la massima esattezza e ad allegare i relativi documenti richiesti.

Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai vari casi prospettati dall'art. 7 del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035 e riguarda le condizioni ed i requisiti il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla richiamata disposizione legislativa.

Le domande, eventualmente presentate in occasione di precedenti bandi o in maniera generica, sono valide agli effetti del presente concorso, avendo cura di integrare eventuali documentazioni richieste dall'Ente.

La firma deve essere apposta in calce alla domanda, che deve essere corredata dalla copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del 3° comma dell'art 38 del D.P.R. N° 445/2000.

Le dichiarazioni non veritiere sono punite ai sensi della legge penale.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN CARTA LIBERA IN ALLEGATO ALLA DOMANDA

I partecipanti a pena di non ammissione al concorso dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

• Fotocopia della dichiarazione dei redditi anno 2019, relativa ai redditi 2018 (mod. CUD; mod. 730; mod. UNICO; per coloro che non hanno alcun reddito, dichiarazione sostitutiva unica con allegata l'attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (attestazione I.S.E.E.);

• I documenti o le dichiarazioni attestanti i casi particolari, come indicato dal modulo e di seguito specificati:

1) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando: in baracca, sotterraneo o comunque in altro locale, procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica e in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienicamente regolamentari, quali soffitta, sottoscala bassi e simili (**PUNTI 4**):

a) Attestato dell'Ufficio Tecnico del Comune indicante la classificazione dell'immobile in atto occupato dal richiedente;

2) Se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, con uno o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone, legati da vincoli

di parentela o affinità entro il quarto grado **(PUNTI 1)**, non legati da vincoli di parentela o affinità **(PUNTI 2)**;

a) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente, integrato da una dichiarazione dello stesso richiedente attestante il grado di parentela e che la relativa coabitazione sussista da almeno due anni;

b) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente ed attestante lo stato ed il motivo della coabitazione ed il relativo periodo di tale circostanza. La condizione del biennio non è richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità e di imminente pericolo di crollo riconosciuto dalle Autorità competenti.

3) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità, o per altre cause, tranne che per occupazione abusiva di alloggio, deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza di sgombero dell'Autorità competente, intimata non oltre tre anni prima dalla data del presente Bando (PUNTI 2):

a) Copia dell'ordinanza di sgombero, oppure certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della relativa motivazione;

4) Se il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio (PUNTI 3):

a) Attestato rilasciato dall'Autorità competente: statale, regionale, comunale che ha emesso il provvedimento di data non superiore a tre anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando;

5) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in alloggio superaffollato: da due a tre persone a vano utile (PUNTI 2) ; oltre 3 persone a vano utile (PUNTI 3); oltre 4 persone a vano utile (PUNTI 4):

a) Certificato dell'Ufficio Tecnico comunale indicante l'esatta composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani;

6) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici e che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi (PUNTI 2);

a) Certificato rilasciato dall'Azienda sanitaria provinciale contenente la dettagliata indicazione delle sopra indicate cause di antigienicità ai sensi dell'art. 7, punto 4, lettera b, del D.P.R. 30/12/1972 n° 1035;

7) Se il richiedente vive, alla data di pubblicazione del presente bando, separato dal proprio nucleo familiare, in quanto sul luogo di lavoro (distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi pubblici e di trasporto dal luogo di residenza della famiglia) non dispone di alloggio idoneo al nucleo familiare stesso (PUNTI 3):

a) Dichiarazione sostitutiva indicante il luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;

b) Contratto di locazione regolarmente registrato ed eventualmente rinnovato;

8) Se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di affitto incida in misura non inferiore al 25% sulla capacità economica media, determinata ai sensi all'art. 19 del D.P.R. 30/12/1972 n° 1035 (PUNTI 2);

a) copia del contratto di locazione regolarmente registrato;

b) copia della ricevuta dell'imposta dovuta per il rinnovo del contratto per l'anno 2018;

c) copia. **ISEE 2020** relativa ai redditi 2018;

9) Se il richiedente è grande invalido civile o militare al 100%, che goda di indennità di accompagnamento e che non svolga alcuna attività lavorativa (PUNTI 2):

a) Certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da una Autorità competente riconosciuta;

10) Se il richiedente è lavoratore dipendente emigrato all'estero (PUNTI 3):

a) Certificazione rilasciata dall'Autorità Consolare ove è indicato il Comune al cui concorso si intende partecipare e certificazione della retribuzione percepita da tutti i componenti il nucleo familiare, con attestazione del valore della moneta estera al cambio italiano al momento della domanda;

11) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato espressamente intimato per inadempimento contrattuale o per immoralità (PUNTI 3):

a) Copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso;

12) Se il richiedente ha a carico una famiglia costituita da non oltre tre anni dalla data del presente bando (PUNTI 3):

a) Certificato di matrimonio o autocertificazione relativa alla data dell'avvenuto matrimonio;

13) Se trattasi di famiglia monoparentale con almeno un figlio minorenni convivente;

- famiglia monoparentale con un figlio minorenni convivente: (PUNTI 3)

- famiglia monoparentale con due o più figli minorenni conviventi: (PUNTI 4)

- famiglia monoparentale con un figlio portatore di handicap: (PUNTI 5)

a) Dichiarazione contestuale alla domanda;

14) Se trattasi di donna sola in stato di gravidanza (PUNTI 2):

a) Certificato medico che attesti tale stato;

15) Se il nucleo familiare è composto da: 3 unità (PUNTI 1); 4 unità (PUNTI 2); 5 unità (PUNTI 3); 6 unità (PUNTI 4); 7 unità (PUNTI 5); 8 unità e oltre (PUNTI 6):

a) Dichiarazione contestuale alla domanda;

16) Se il reddito del nucleo familiare complessivo annuo al netto degli oneri fiscali e contributivi in applicazione del punto 6 dell'art. 7 del D.P.R. n. 1035 del 30/12/1972 è:

- non superiore a € 3.098,74 (PUNTI 5);

- non superiore a € 4.131,66 (PUNTI 4);

- reddito da €4.131,67 a € 5.164,57 (PUNTI 3).

a) Fotocopia della dichiarazione dei redditi anno 2019, riferita ai redditi anno 2018 (mod. CUD - 730 - UNICO - o mod. I.S.E.E. per coloro che non presentano nessuno dei modelli suddetti o che non hanno alcun reddito,

17) Se il richiedente ha compiuto il 65° anno di età (PUNTI 2), se è invalido con difficoltà di deambulazione (PUNTI 3), se del nucleo familiare fa parte uno o più soggetti portatori di handicap (PUNTI 3):

a) Dichiarazione contestuale alla domanda;

b) Certificato della competente Autorità Sanitaria.

Non sono cumulabili i punteggi di uno stesso paragrafo, nonché tra loro, quello di cui ai punti 3), 4), 6) e 7), e del punto 13) con il punto 14). Sono invece cumulabili fra loro e con i precedenti i punteggi di cui ai punti 2), 5), 8), 10), 11), 15), e 16).

I documenti di cui sopra, tutti in carta libera e riferiti alla data di pubblicazione del bando, debbono essere presentati unitamente alla domanda a pena di non ammissione al concorso. Alle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti diversi dall'istante, che pure rendono dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni, per essere valide dovranno essere allegate copie di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il reddito da dimostrare è quello relativo all'anno 2018 (dichiarazione dei redditi anno 2019).

I punteggi relativi saranno attribuiti secondo le modalità del D.P.R. n. 1035/72.

Sarà tenuto conto in sede di attribuzione di punteggio soltanto dei documenti presentati unitamente alla domanda e di quelli comunque presentati entro la scadenza dei termini massimi previsti dal bando stesso; pertanto, sempre ai fini del punteggio, non sono valutabili i documenti proposti successivamente.

RACCOLTA DELLE DOMANDE FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

Le domande relative al presente concorso dovranno essere presentate al Comune entro il termine di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio online del Comune di Meri:

I lavoratori emigrati all'estero potranno presentare la domanda, rispettivamente, entro **120 giorni** se residenti nell'area europea, ed entro **150 giorni** se residenti nei paesi extra - europei.

E' fatta eccezione per eventuali intervenuti "provvedimenti esecutivi" di rilascio immobile (che deve essere sempre quello di residenza del concorrente) i quali, comunicati a cura dello stesso, possono essere presentati in qualsiasi momento ma, comunque, entro il termine di scadenza per la presentazione delle opposizioni e cioè entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'albo del comune (art. 21 della L. n. 25/1980 e succ).

Esaminati gli atti si procederà alla redazione della graduatoria provvisoria che sarà affissa per 15 giorni all'Albo Pretorio online del Comune. Gli interessati potranno inoltrare opposizione contro la graduatoria

provvisoria al Comune in carta semplice, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo on line del Comune e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla ricezione della comunicazione a mezzo del servizio postale. Il Comune provvederà sulla base dei documenti acquisiti ed allegati al ricorso al riesame della domanda. Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio, i documenti che il richiedente avrebbe potuto o dovuto presentare nel termine fissato dal Bando. Espletato l'esame delle opposizioni, il Comune formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata con le stesse modalità e le formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo. Avverso la graduatoria definitiva può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione. L'aggiornamento comporterà la stesura di una nuova graduatoria. I partecipanti al presente bando concorrono all'assegnazione di tutti gli alloggi disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI:

Gli alloggi che di volta in volta si renderanno disponibili, saranno assegnati dal Comune di Merì secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria, tenendo conto del numero dei vani di ciascun alloggio e della consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario (art. 11, comma 2 D.P.R. 1035/72) e il contratto sarà stipulato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina e/o dal Comune di Merì;

CANONE DI LOCAZIONE:

Il canone di locazione verrà stabilito dall'Istituto Autonomo delle Case popolari di Messina e/o dal Comune di Merì;

ACCERTAMENTI D'UFFICIO;

Il Comune, avvalendosi degli Organi preposti, può accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato nella domanda.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della Legge Penale (art. 4 comma 4 DPR 1035/72) e determinerà, tra l'altro, l'esclusione dalla graduatoria.

PERIODO DI EFFICACIA DELLA GRADUATORIA

La graduatoria conseguente al presente bando avrà efficacia per 2 (due) anni decorrenti dalla data di approvazione della graduatoria definitiva.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E DEI DATI DEL DICHIARANTE ART. 13 D.lgs 196/03;

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n.196 s'informa che i dati personali, presentati dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive, saranno raccolte dagli Enti competenti con l'utilizzo della procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Potranno essere comunicate ad altre P.A. limitatamente all'informazione relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per raggiungimento delle suddette finalità.

Il concorrente ai sensi dell'art. 7 del succitato D.lgs., ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

DISPOSIZIONI GENERALI

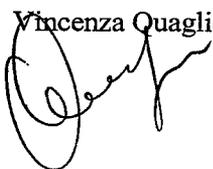
Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono le disposizioni di legge in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi socio-assistenziale del Comune di Merì - tel. 090/9763777.

Merì, 13-07-2020

L'Assessore ai Servizi Sociali

Vincenza Quagliari



IL SINDACO

dr. Filippo G. Bonansinga

